

25 MAR. 2022



ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' DI

TREGNAGO APS

In data 16 marzo 2022 alle ore 20.30 a Tregnago (VR) in Via Architetto G.C. Pellegrini

Cipolla, s.n. si sono riuniti i seguenti sigg:

- Davide Giannino Furlani – C.F.: FRLDDG97R15I775P, nato a Soave il 15/10/1997

- Stefano Gaole – C.F.: GLASFN84A23L364H, nato a Tregnago il 23/01/1984

- Sara Lucchi – C.F.: LCCSRA86R68L364Y, nata a Tregnago il 28/10/1986

- Daniele Rama – C.F.: RMADNL57L09L364D, nato a Tregnago il 09/07/1957

- Andrea Finetto – C.F.: FNTNDR97C09I775U, nato a Soave il 09/03/1997

- Antonio Legnazzi – C.F.: LGNNTN65H22L364R, nato a Tregnago il 22/06/1965

- Bruno Corradi – C.F.: CRRGNN85HL364F, nato a Tregnago il 17/06/1985

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1 – E' costituita fra i suddetti comparenti l'associazione avente la seguente

denominazione: "PRO LOCO CITTA' DI TREGNAGO APS".

ART. 2 – L'associazione ha sede in Tregnago, Piazza Massalongo, s.n.

ART. 3 – L'associazione persegue i seguenti scopi:

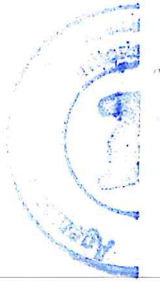
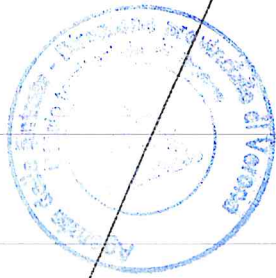
- promozione, valorizzazione e miglioramento del comune di Tregnago, attraverso i suoi prodotti tipici e i suoi luoghi di interesse
- organizzazione di eventi legati alla tradizione come sagre e fiere
- partecipare alla rete nazionale Unpli con eventi, iniziative o corsi
- mettersi in dialogo con l'amministrazione comunale e le associazioni o reti presenti sul territorio per garantire la partecipazione di tutti nella promozione territoriale
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale.

ART. 4 – L'associazione propone come attività:

- promozione e sviluppo della solidarietà e del volontariato

[Handwritten signatures: Davide Giannino Furlani, Stefano Gaole, Sara Lucchi]

[Handwritten signatures: Daniele Rama, Andrea Finetto, Antonio Legnazzi, Bruno Corradi]



- promozione e organizzazione , anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o

privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni,...)

- realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale.

ART. 5 – L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 6 – L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di

fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di promozione territoriale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 7 – I componenti stabiliscono che, per il primo mandato quadriennale, il Consiglio Direttivo sia composto da sette membri e nominano a far parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Sig. Presidente: Furlani Davide Giannino

Sig. Vice-Presidente: Gaole Stefano

Sig.ra Segretario: Lucchi Sara

Sig. Tesoriere: Daniele Rama

ART. 8 – Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

ART. 9 - Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano le norme del Codice Civile e quelle delle altre vigenti leggi.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Arce

Arce

Arce

Arce

Arce

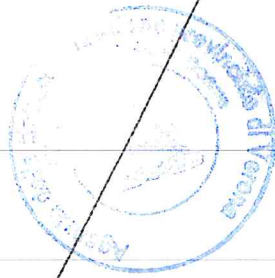
Arce

Arce

Blank header area with horizontal lines.

Blank line area.

Blank footer area with horizontal lines.



Tregnago, 21/03/2022

Firma Luigi Gaudenzi

Firma Giuseppe Scherz

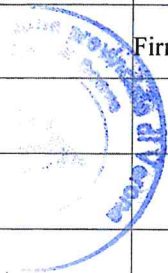
Firma Luigi Soro

Firma Paolo Piant

Firma Ag

Firma LLC

Firma Imetto Gileo



Reg. 1550 200,00

S.D. 9641

TOTALE € 200,00

Addi (data del timbro e calendario)

Registrato presso Agenzia delle Entrate

Direzione Provinciale di Verona

Ufficio Territoriale di Sogno

Atti privati Serie n° 3

Liquidati € 200,00

(duecento / 00)

IL DIRETTORE

per il Direttore
Il Funzionario incaricato
Daniela Bore

25 MAR. 2022

25 MAR. 2022



STATUTO

Pro Loco Città di Tregnago - APS

ART. 1 - Denominazione, sede e durata

Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione non riconosciuta, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione di "Pro Loco di Città di Tregnago APS" (di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco").

L'associazione costituita il 16 del mese di Marzo dell'anno 2022 ed ha durata illimitata.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.

ART. 2 - Scopo, finalità e attività

La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di (o, in caso di Pro Loco frazionale: Frazione del Comune di) e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

Handwritten signatures and names:
Giancarlo
Enrico
Enrico Baldoni
Giancarlo
Giovanni
Enrico
Dante

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);

b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);

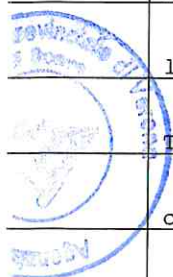
c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);

f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);

g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);



Donella Gales

Antonio Gales

Giuseppe Gales

Donella Gales

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della

difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco

si propone di:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico - monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gra-

dito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire

1'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;

c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;

~~the~~ the same Grams
Goulds
Serenew
Dawson Road

e)preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo

tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;

f)collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici

e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;

g)curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici

d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia

h)promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di

spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative

di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche

all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-

didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della

nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento

anche con le persone che sono emigrate.

i)realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e

culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali.

j)attivare la progettazione

di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali,

nazionali e comunitarie.

Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività. La Pro

Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle atti-

Handwritten signatures and notes:
- A large stylized signature, possibly "G. P.". *Simone Andreola*
- A vertical signature: *Giuseppe*
- A signature: *Giuseppe*
- A signature: *Giuseppe*
- A signature: *Daniela Rinaldi*

dal pagamento della quota annuale.

Ver
L
Gretchen Anderson

~~John~~ Bruce Grams
Guelph
Provincetown
Danish Rains

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno. Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;

b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera

Luigi
Emilio
Paola
Giuseppe
Roberto
Paola

sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4 - Diritti ed obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
- votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci;
- ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.

Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;

Scritto Anello

*Giuseppe Grande
Giovanni
Domenico
Dante Rana*

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Sono organi della Pro Loco:

- l'Assemblea;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente e il Vice Presidente;

- l'Organo di Controllo, ove istituito;

ART. 6 - Organi

- il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;

- il Collegio dei Probiviri, ove istituito;

- il Presidente Onorario, ove istituito.

ART. 7 - Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati, e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

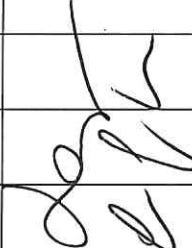
Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.

L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati me-
diate avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 10 giorni prima della data fissata

For the Double Grand Double Grand Double Grand Double Grand	Double Grand Double Grand Double Grand Double Grand	Double Grand Double Grand Double Grand Double Grand	Double Grand Double Grand Double Grand Double Grand
--	--	--	--

	per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima	
	convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato	
	rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di per-	
	sona o per delega tutti i soci. La convocazione è comunicata contestualmente e nel termine di	
	10 giorni prima della data di svolgimento agli Organi delle Articolazioni Periferiche terri-	
	torialmente competenti per permettere l'invio di un proprio rappresentante.	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresi-	
	dente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.	
	L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.	
	L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è	
	fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.	
	L'Assemblea ha le seguenti competenze:	
	- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Colle-	
	gio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e	
	laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;	
	- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;	
	- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art.	
	28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei lo-	
	ro confronti;	
	- delibera sugli eventuali contributi straordinari;	
	- delibera sulla esclusione degli associati;	
	- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;	
	- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	
	- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;	
	- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;	





 Further Indicia

- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi

dell'art. 2.5 del presente Statuto;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.

e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale
firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale;
eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.

L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei
due terzi dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza della metà
più uno dei soci aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della
maggioranza dei voti validi.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Put on White Gown
 Wash Hands
 Double Room

ART. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali

dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi,

revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o

per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. Il Consi-

glio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e

le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e

straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono

all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;

- proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;

- approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;

- deliberare sulle domande di nuove adesioni

- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci

- deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

Handwritten signature: Andrea Indrino

Handwritten signatures: Andrea Indrino, Paolo Stas, Daniele Raimondo

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad

essa affidati;

- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;

- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettive-

vamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto le-

gislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano

necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;

- costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche

non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente,

dall'Assemblea degli associati.

L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica

l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto

di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 7 membri (n.b. modificabile in aumento,

semprechè il numero stesso sia dispari e comunque fino ad un massimo di 21 unità), che è tale

da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il

Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente

o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presi-

dente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei compo-

nenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elet-

tronica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e

Handwritten signatures and notes:
- A large signature on the right side of the page.
- A vertical signature on the far right.
- A signature "Giancarlo" on the right side.
- A signature "Giacca" on the right side.
- A signature "Domenico" on the right side.
- A signature "Domenico" on the right side.

l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini

di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio

Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della

riunione. I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazio-

ne motivata, decadono dalla carica.

In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del

mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i

quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di

mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea prov-

vede alla surroga mediante elezione.

Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione com-

plessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In

quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presi-

dente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi. Per la validi-

tà delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consi-

glio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in

caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Delle riunioni consiliari dovrà esse-

re redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in

volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa ri-

chiesta formale al Presidente. Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del

Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video

attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo

le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a

scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso

l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di

[Handwritten signature]
Autore Ordine

[Handwritten signature]
Autore Ordine
[Handwritten signature]
Autore Ordine
[Handwritten signature]
Autore Ordine

sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del

voto espresso.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limita-

zioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico na-

zionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 - Presidente - Vice Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli ester-

ni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso

l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfer-

mato.

È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo

da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze libera-

torie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato,

per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea,

con la maggioranza degli aventi diritto. Almeno un mese prima della scadenza del mandato

dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo

Consiglio Direttivo.

Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazio-

ne sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività

compiuta.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il

Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio

delle sue funzioni.

[Handwritten signatures and notes in the right margin]
Dante Giam
Gade S
Dante Giam
Dante Giam

Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.

ART. 10 - Segretario e Tesoriere

Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.

Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco.

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11 - Organo di controllo

Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico. L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

L'organo di controllo:

[Handwritten signatures and notes in the right margin:]
Annette Landro
Gianluigi Grano
Giacca Str...
Roberto...
Domenico Raimondo

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno

2001, n. 231, qualora applicabili;

- vigila sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo

concreto funzionamento;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e

di utilità sociale;

- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle li-

nee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio

sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante

ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento

procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può

chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati

affari.

L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può

esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso del-

le spese effettivamente documentate.

ART. 12 - Revisione legale dei conti

Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3

luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei

conti.

L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a

condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.

[Signature]
Giovanna Landini

[Signature]
Giovanna Landini
[Signature]
Giovanna Landini
[Signature]
Giovanna Landini

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della

Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al

suo interno il Presidente con votazione segreta.

I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.

carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14 - Presidente Onorario

Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in
attività a favore della Pro Loco.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappre-
sentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15 - Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve
comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed al-

Author Claude Gagnon
 Book Title
 Published
 Date Recd

tri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di

scioglimento individuale del rapporto associativo.

Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento

della propria attività sono:

a) quote e contributi dei Soci e di privati;

b) eredità, donazioni e legati;

c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco

d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

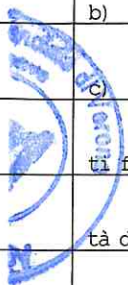
e) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;

f) entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;

h) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);

Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.



Handwritten signatures and notes:
- A large stylized signature, possibly "L. P.". *Indice Andre*
- A vertical list of names: *Sansepolcro*, *Pro Loco*, *Sansepolcro*, *Pro Loco*, *Sansepolcro*.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 16 - Bilancio di esercizio

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.

Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in
maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è cor-
redato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale. Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14

del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio so-

entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17 - Libri sociali

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

Another London

~~Paula~~ Paula Graham
Paula Graham
Brooklyn
Dorothy Rand

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

ART.18 - Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o il legale rappresentante della rete associativa UNPLI -

APS cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 19 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

[Handwritten signature]
Santo Andreola

[Handwritten signature]
Santo Andreola
[Handwritten signature]
Santo Andreola
[Handwritten signature]
Santo Andreola

	La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di	
	lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.	
	L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai	
	volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente soste-	
	nute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventi-	
	vamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo	
	forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei	
	limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di vo-	
	lontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e	
	con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.	
	L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo	
	svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.	
	ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.	
	ART. 20 - Lavoratori	
	L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro auto-	
	nomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini	
	dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità sta-	
	tutarie.	
	In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al	
	50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati	
	ART. 21 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo	In caso
	di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto,	
	previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui	
	all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai	
	sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre	

associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello

stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri

associati.

ART. 22 - Disposizioni transitorie

22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS",

nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comuni-

cazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale",

sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del

Registro unico nazionale del Terzo settore

ART. 23 - Rinvio

23.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti

interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decre-

to legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposi-

zioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.

[Signature]
Dott. Andrea

Reg. 1550 200,00

TS-
9841
TOTALE € 200,00

Addi (data del timbro e calendario)

Registrato presso Agenzia delle Entrate

Direzione Provinciale di Verona

Ufficio Territoriale di Segno

Atti privati Serie n° 3 256

Liquidati € 200,00

(Incassato / 100)

IL DIRETTORE

per il Direttore
Il Funzionario incaricato
Dott. Bazz

25 MAR. 2022

[Signature]
Carlo de Gaur
Gaule Stile
Derechere
Daniele Rame